



COMUNE DELLA SPEZIA
Bilancio e Politiche delle Entrate - Servizi Finanziari
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N° 37 del 15/12/2025

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) – CONFERMA ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE PER L'ANNO D'IMPOSTA 2026

L'anno 2025 addì 15 del mese di Dicembre alle ore 17:45, nella SEDE COMUNALE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Salvatore Piscopo il Consiglio Comunale.

Presiede Salvatore Piscopo

Partecipa il Segretario Generale Cav. Dott. Sergio Camillo Sortino

Al momento dell'adozione del presente provvedimento risultano presenti i Sigg.:

| Nome | Presente | Assente | Nome | Presente | Assente |
|-----------------------------|----------|---------|---------------------------|----------|---------|
| BASSO MATTEO | P | | PESERICO GIACOMO | P | |
| CATTANI VIVIANA | P | | PETTINATI BARBARA | P | |
| CENERINI FABIO | P | | PISCOPO SALVATORE | P | |
| CENTI ROBERTO | P | | POLLINA STELLA | P | |
| COSTANTINI UMBERTO MARIA | P | | RAFFAELLI MARCO | P | |
| CROVARA GINA GABRIELLA | P | | RATTI BARBARA | P | |
| FALUGIANI DINO | | AG | RODRIGUEZ MIRIAN MERCEDES | | AG |
| FLANDOLI PATRIZIA | P | | SALMERI ANDREA | P | |
| FRAU ANDREA | P | | SOMMOVIGO PIERA | | AG |
| GAI ALESSANDRO | P | | TANCREDI CLAUDIO | P | |
| GIANNETTI MARTINA | P | | TARABUGI MARCO | P | |
| GIORGI GIULIA | P | | TEJA OSCAR | P | |
| LOMBARDI GIORGIA | | A | VAIRA FRANCO | | A |
| LOMBARDI MASSIMO | P | | VIVIANI LORENZO | P | |
| MEDUSEI GIANMARCO | | A | ZAMPONI MARCO | P | |
| MONTEFIORI ANDREA | P | | ZITO DOMENICO | P | |
| PERACCHINI PIERLUIGI | P | | | | |

Il relativo verbale è sottoscritto

Dal Presidente Salvatore Piscopo

Dal Segretario Generale Cav. Dott. Sergio Camillo Sortino

Num.proposta: 366 del 18/11/2025

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto gli Assessori:

Carli Daniela, Casati Kristopher, Cimino Pietro Antonio, Gagliardi Manuela, Giarelli Alberto, Guerri Giulio, Saccone Patrizia

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con decreto legislativo del 28 settembre 1998, n. 360 e successive modifiche, è stata istituita l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e ne è stata prevista l'attuazione così come segue:

- i Comuni con proprio regolamento, adottato ai sensi dell'art 52 del D.Lgs. 446/97 possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale con deliberazione da pubblicare sia sul sito informatico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e del Ministero della Giustizia e l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico anche ai sensi del D.L. n. 201/2011;
- la lettera b) della legge n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria 2007), ha previsto la possibilità, introducendo il comma 3-bis all'articolo 1 del decreto legislativo 360/98, che possa essere introdotta ed applicata una soglia di esenzione dall'addizionale comunale IRPEF in ragione di specifici requisiti reddituali;
- l'addizionale è calcolata applicando l'aliquota stabilita dal comune al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta ed è dovuta se, per lo stesso anno, risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- l'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa ed il suo versamento è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sui redditi delle persone fisiche;

Considerato che con l'art 1 comma 11 del D.L. n. 138/2011 convertito con la Legge n. 148/2011 è stato abrogato l'art 5 del D.Lgs. n. 23/2011 ripristinando la possibilità per i Comuni di aumentare le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF fino al limite massimo dello 0,8%;

Atteso che la richiamata norma del D.L. n. 138/2011 consente la fissazione di soglie di esenzione ai sensi dell'art. 1 comma 3-bis del D.Lgs. n. 360/1998; tali soglie funzionano quale limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta mentre, nel caso di superamento del suddetto limite, l'addizionale si applica al reddito complessivo.

Considerato che il Comune della Spezia intende confermare anche per l'annualità d'imposta 2026 la vigente aliquota di compartecipazione comunale all'IRPEF, attualmente pari a 0,8 punti percentuali, con fascia di esenzione per i redditi fino ad Euro 15.000,00;

Visto l'art. 42 comma 2 lett. f) del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce al Consiglio Comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi e che l'art. 1 comma 142 della legge n. 296/2006 attribuisce la competenza in materia di addizionale comunale all'IRPEF al Consiglio Comunale;

Dato atto che:

- l'art. 27, comma 8, della Legge Finanziaria per l'anno 2002 (Legge n. 448 del 27/12/2001) ha sostituito il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23/12/2000 n. 388 con il seguente nuovo testo: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione", che in tale senso è altresì il comma 169 della Finanziaria 2007 (Legge 27 dicembre 2006, n. 296) e che pertanto dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento ed in caso di mancata approvazione le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- il Decreto MEF del 25/07/2023 ha integrato il principio contabile 4/1 con i paragrafi da 9.3.1 a 9.3.6 con l'obiettivo di favorire l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali entro il 31/12;
- in particolare il nuovo paragrafo 9.3.6 del principio contabile 4/1 precisa che l'eventuale differimento dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione è adottato dagli enti locali effettivamente impossibilitati ad approvare il bilancio nei termini per le motivazioni addotte nei decreti ministeriali; al contrario, gli enti non interessati alle motivazioni dei decreti ministeriali dovranno proseguire nel processo di bilancio al fine di garantirne la conclusione entro il 31 dicembre;

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 "A decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto

con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.”.

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

Visto il Regolamento dell'addizionale comunale all'IRPEF approvato con deliberazione CC n. 11 del 19.03.2007 e modificato con deliberazione CC n. 7 del 27.03.2008;

Visto l'art. 52 del D. Lgs. 446/1997 in materia di potestà regolamentare dei Comuni;

Visto il D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente di Settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

Visto l'allegato parere di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000 e dell'articolo 57 del vigente regolamento di contabilità;

In relazione a quanto precede;

- Il Presidente invita l'assessore Giarelli a illustrare le proposte di consiglio del bilancio all'ordine dei lavori;
- Al termine dell'illustrazione, il Presidente dichiara aperta la discussione generale:
 - intervengono i Consiglieri Flandoli e Cenerini;
 - interviene il Segretario Generale Sortino;
 - intervengono i Consiglieri Giannetti, Flandoli, Ratti.
 - Il Presidente chiude la discussione generale.
 - Replica l'Assessore Giarelli;
- Il Presidente apre le dichiarazioni di voto: intervengono i Consiglieri Cenerini, Lombardi Massimo, Centi, Giorgi, Peserico e Giannetti;
- Il Presidente chiude le dichiarazioni di voto e dichiara aperte le votazioni

Posta in votazione la presente proposta di deliberazione è approvata con il seguente esito:

Presenti 27 Favorevoli 17 Contrari 9 Astenuti 1

(Favorevoli: Peracchini Pierluigi, Sindaco; Peserico Giacomo, Piscopo Salvatore, Pollina Stella, Tarabugi Marco, Tancredi Claudio, gruppo consiliare La Spezia Civica Peracchini Sindaco; Basso Matteo, Costantini Umberto Maria, Gai Alessandro, Pettinati Barbara, Salmeri Andrea gruppo consiliare Fratelli d'Italia Giorgia Meloni; Giorgi Giulia, Viviani Lorenzo, gruppo consiliare Lega Liguria Salvini; Teja Oscar, gruppo consiliare Vince Liguria La Spezia; Zamponi Marco gruppo consiliare Spezia Vince; Zito Domenico, gruppo consiliare Democrazia Cristiana; Ratti Barbara, gruppo consiliare Forza Italia.)

(Contrari: Cattani Viviana, Frau Andrea, Giannetti Martina, Montefiori Andrea, Raffaelli Marco gruppo consiliare Partito Democratico-Articolo Uno; Centi Roberto, Flandoli Patrizia gruppo consiliare LeAli a Spezia/Alleanza Verdi Sinistra; Lombardi Massimo, gruppo consiliare Spezia Bene Comune-Partito della Rifondazione Comunista; Gina Gabriella Crovara, Gruppo Misto di Minoranza)

(Astenuti: Cenerini Fabio gruppo consiliare Gruppo Misto di Maggioranza)

DELIBERA

1. di confermare per l'anno d'imposta 2026, la vigente **aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF** prevista dall'art .1 del D.Lgs. n. 360/1998, attualmente pari a *0,8 punti percentuali*;
2. di confermare per l'anno d'imposta 2026, una **soglia di esenzione** dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per redditi complessivi determinati ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche **fino ad un importo di Euro 15.000,00**; tale soglia opera quale limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta mentre, nel caso di superamento del suddetto limite, l'addizionale si applica al reddito complessivo;
3. di quantificare presuntivamente in euro 12.250.000,00 il gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF relativo all'esercizio 2026, derivante dall'applicazione dell'aliquota unica dello 0,8% e dalla soglia di esenzione pari ad euro 15.000,00;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Dipartimento delle Finanze, secondo le modalità previste dalla vigente normativa;

Dopodiché a seguito di separata e successiva votazione, che ha dato i seguenti esiti:

Presenti 27 Favorevoli 25 Contrari 1 Astenuti 1

(Favorevoli: Peracchini Pierluigi, Sindaco; Peserico Giacomo, Piscopo Salvatore, Pollina Stella, Tarabugi Marco, Tancredi Claudio, gruppo consiliare La Spezia Civica Peracchini Sindaco; Cenerini Fabio gruppo consiliare Gruppo Misto di Maggioranza; Basso Matteo, Costantini Umberto Maria, Gai Alessandro, Pettinati Barbara, Salmeri Andrea gruppo consiliare Fratelli d'Italia Giorgia Meloni; Giorgi Giulia, Viviani Lorenzo, gruppo consiliare Lega Liguria Salvini; Teja Oscar, gruppo consiliare Vince Liguria La Spezia; Zamponi Marco gruppo consiliare Spezia Vince; Zito Domenico, gruppo consiliare Democrazia Cristiana; Ratti Barbara, gruppo consiliare Forza Italia; Cattani Viviana, Giannetti Martina, Montefiori Andrea, gruppo consiliare Partito Democratico-Articolo Uno; Centi Roberto, Flandoli Patrizia gruppo consiliare LeAli a Spezia/Alleanza Verdi Sinistra; Lombardi Massimo gruppo consiliare Spezia Bene Comune-Partito della Rifondazione Comunista; Gina Gabriella Crovara Gruppo Misto di Minoranza)

(Contrari: Raffaelli Marco gruppo consiliare Partito Democratico-Articolo Uno)

(Astenuti: Frau Andrea gruppo consiliare Partito Democratico-Articolo Uno)

DICHIARA

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Salvatore Piscopo

(atto sottoscritto digitalmente)

Il Segretario Generale
Cav. Dott. Sergio Camillo Sortino